Azitromicina e Doxiciclina nel Covid-19. Warning del NHS Inglese

Data 07 febbraio 2021
Categoria infettivologia

Azitromicina e Doxiciclina nel Covid-19. Warning del NHS Inglese

Gli antibiotici azitromicina e doxiciclina, ampiamente usati nel Covid-19 per i loro effetti antinfiammatori, antibatterici e antivirali, non devono essere utilizzati nella gestione di COVID-19 confermato o sospetto.
In un avviso emesso il 28 gennaio 2021, il DHSC (Dipartimento di sanità e assistenza sociale inglese) ha emesso la raccomandazione di interrompere l'uso dell'azitromicina nel trattamento dei pazienti domiciliari e ospedalizzati con COVID-19 sospetto o sicuro, a meno che venga utilizzata per altre indicazioni autorizzate, come sinusite batterica acuta, otite media batterica acuta, faringite, tonsillite e infezioni della pelle e dei tessuti molli.
L'allerta segue la pubblicazione dei dati dello studio Platform Randomized Interventions against COVID-19 in persone anziane (PRINCIPLE), che ha rilevato che né l'azitromicina né la doxiciclina hanno apportato benefici ai pazienti di età superiore ai 50 anni nelle prime fasi del COVID-19 che sono stati trattati a domicilio.
I ricercatori avevano usato l'azitromicina e la doxiciclina come trattamenti separati per vedere se potevano aiutare i pazienti di età superiore ai 50 anni con COVID-19 in fase iniziale a riprendersi più rapidamente a domicilio, o prevenire la necessità di ricovero ospedaliero.
Le analisi dei dati ad interim di entrambi i bracci hanno dimostrato che nessuno dei due trattamenti riduceva l'ospedalizzazione o il decesso rispetto alle cure standard.
Non solo ma i primi risultati dello studio Randomized Evaluation of COVID-19 Therapy (RECOVERY) hanno anche mostrato che l'uso di azitromicina in pazienti ospedalizzati con COVID-19 non ha avuto alcun beneficio clinico significativo.
Un'analisi preliminare dei dati dello studio non ha mostrato differenze significative nell'endpoint primario della mortalità a 28 giorni (19% di azitromicina contro il 19% delle cure abituali).
I ricercatori non hanno inoltre riscontrato effetti benefici sul rischio di progressione verso la ventilazione meccanica o sulla durata della degenza ospedaliera. Il braccio azitromicina dello studio RECOVERY è stato chiuso il 27 novembre 2020 dopo che è stato confermato che erano stati arruolati un numero sufficiente di pazienti per stabilire dati di efficacia.

ClementinoStefanetti

Bibliografia
COVID-19 Therapeutic Alert. Antimicrobials (azithromycin and doxycycline) Not Beneficial in the Management of COVID-19 (SARS-CoV-2) Positive Patients. NHS, 28 Gennaio 2021.
www.sehd.scot.nhs.uk/cmo/CEM_CMO(2021)003.pdf
https://tinyurl.com/yywntdld

Azithromycin in patients admitted to hospital with COVID-19 (RECOVERY): a randomised, controlled, open-label, platform trial. Lancet 2021 Feb 2;S0140-6736. doi: 10.1016/S0140-6736(21)00149-5